

La morte  
de Tirano  
tiranno.

Il Prenci  
pe tirano  
sempre ui  
ue in so-  
spetto.

Teodosio  
ricomanda  
suo figli  
uolo a S.  
Rogero,  
Vescouo di  
Cartagi

Tirano, per non uenire in mano al nimico s'uccide di sua mano, perche i cuori arroganti uogliono piu tosto morire in liberta, che uiuere in seruitu. In questo tempo l'Imperatore Valente usò gran diligentia per sapere con arte di ne gromantia chi gli douesse succedere nell'Imperio di Roma, & a caso una femi na indouina gli disse che l'huomo, il cui nome fusse scritto con le infrascritte lettere, succederebbe nel Romano Imperio, & le lettere erano queste. T. E. O. D. Cercando Valente Imperatore tutti quei nomi, che con queste quat tro lettere si potesseno pronontiare, s'itrouato, che quelle significauano Teodo ti, Teodori, o Teodosi, perciò Valente faceua ammazzare quanti erano tro uati c'hauesseno tai nomi, perche era tanta la maluagità di Valente Impe ratore, che pensaua questi tali douergli leuare l'Imperio, mentre che egli ui uea, essendo costume, che il Prencipe tiranno uiua in sospetto. L'eccellente Capi tano Teodosio, hauendo già fatto morire Tirano tiranno, e soggiogato l'Africa al Romano Imperio, fu incolpato, che facesse tradimento all'Imperatore, e che uolesse tiranneggiare l'Imperio, perciò l'Imperator Valente sententiò Teo dosio nella testa, senza che fusse stato udito, nè querelato, perche i Monarchi nelle cose di giustitia sententiano a loro arbitrio. Teodosio hauendo inteso, come douea esser decapitato, mandò per un Vescouo di Cartagine, et gli dimandò l'acqua del santo battesimo. Il Vescouo lo battigò, & hauendolo ammaestra to nella fede Christiana, il boia gli tagliò la testa. Tutti giudicarono, che Teo dosio era morto senza colpa, & che l'Imperatore giudicaua come tiranno, perche l'innocentia, che tiene il buono, è il maggiore nimico c'habbia il cattiuo. Quando questo Teodosio dimandò il battesimo, egli (come narra Prospero nel la sua cronica) disse al Vescouo, dal quale chiedea il battesimo, Santo Roge rio Vescouo, io ti giuro per lo creatore, il quale ti cred, & per Giesu Christo crucifisso ti prego, che tu mi dia l'acqua del santo battesimo, perche io promissi di farmi Christiano, se Christo mi daua uittoria del tiranno mio nimico; & ha uendomi lui dato la uittoria, io uoglio sodisfare alla mia promessa; perche le cose, che solamente per necessitá promettiamo, si debbono con la sola uolontá mandare ad effetto. mi doglio assai di hauer poco tempo di uita, per esser Chri stiano, ma essendo pur così, offerisco per amor suo la uita, & ricomando nelle sue piatose mani l'anima mia. Io lascio un figliuolo nomato Theodosio, e se l'af fetto paterno non m'inganna, egli sarà giouane ualoroso, & huomo prudente, poiche l'hauerai battizzato di tua mano, pregoti o santo Vescouo, che con la tua dottrina lo ammaestri nelle cose della fede, perche se egli sarà buon Chri stiano, spero in Dio che riuscirà grand'huomo nel Romano Imperio. Questo Teodosio fu padre del grand'Imperator Theodosio, si che il padre fu Christia no, & il figliuolo Christianissimo. Non passarono molti anni, poiche Valente fece decapitare Theodosio padre dell'Impera. Teodosio, che l'istesso Valente fu ammazzato da Gotbi, et fu questo ueramente p diuino giuditio, che fusse tolta la uita